



OGGETTO: [ID: 8419] Variante in cavo interrato alla linea 150 kv "San Severo-Poggio Imperiale", in sostituzione di un tratto di elettrodotto aereo, compreso tra i nuovi sostegni di transizione areo-cavo p. 597/a e p. 594/a nel comune di San Severo in provincia di Foggia. Valutazione Preliminare ai sensi dell'art. 6, c. 9, del D.Lgs. 152/2006. Nota Tecnica.

Oggetto della richiesta di valutazione preliminare

Con nota prot. TERNA.P20220015855 del 25/02/2022, acquisita al prot. MiTE_2022-0026714 del 03/03/2022 Terna Rete Italia S.p.A. ha trasmesso istanza di valutazione preliminare, ex art. 6, c.9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in merito al progetto “*Variante in cavo interrato alla linea 150 kv "San Severo-Poggio Imperiale", in sostituzione di un tratto di elettrodotto aereo, compreso tra i nuovi sostegni di transizione areo-cavo p. 597/a e p. 594/a nel comune di San Severo in provincia di Foggia*”, in quanto modifica ad opera ricadente al punto 1 lettera d dell’Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, ovvero “*elettrodotti aerei esterni per il trasporto di energia elettrica con tensione nominale superiore a 100 kV e con tracciato di lunghezza superiore a 3 Km*”.

L’intervento oggetto della presente valutazione preliminare si configura come una variante in cavo interrato alla linea 150 kV San Severo – Poggio Imperiale, che prevede l’interramento del tratto di linea aerea compreso tra il sostegno n° 593 e il sostegno n° 596, al fine di consentire al Comune di San Severo di portare avanti il progetto di riqualificazione urbana del quartiere San Bernardino, e di attuare al contempo un’azione di miglioramento ambientale e paesaggistico.

Il tratto di linea interrata in variante che attraverserà il quartiere “San Berardino” sarà di una lunghezza totale di circa 500 m.

In allegato alla richiesta di valutazione preliminare il Proponente ha trasmesso la lista di controllo predisposta conformemente alla modulistica pubblicata sul Portale delle Valutazioni Ambientali VAS-VIA (www.va.minambiente.it) e al Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante “*Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all’articolo 6, comma 9 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall’articolo 3 del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104*”, ed alcuni elaborati di dettaglio.

Si rappresenta inoltre che, con nota acquisita al prot. 12233/DVA del 15/05/2019, il proponente ha trasmesso la nota tecnica “Elettrodotti aerei, in cavo interrato e demolizioni: attività di cantiere e misure di ripristino e mitigazione” contenente le azioni che la Società intende porre in essere in fase di cantiere, relativamente sia alla costruzione che alla demolizione degli elettrodotti aerei ed in cavo, e gli accorgimenti ambientali cautelativi che la Società medesima si impegna a rispettare.

Analisi e valutazioni

L'intervento da realizzare è localizzato nel Comune di San Severo in provincia di Foggia, in Regione Puglia. In particolare il tratto interessato dall'interramento è localizzato nel settore nord-orientale dell'abitato di San Severo ed è orientato in senso NNW-SSE.

L'elettrodotto esistente, partendo dal sostegno n° 596 ubicato all'interno del parcheggio del centro commerciale Conad, percorre Corso Giuseppe di Vagno - Via San Berardino, fino a raggiungere il sostegno n° 593 ubicato in un oliveto (Foglio 32 Particella 1192).

Secondo quanto riportato dal Proponente le opere in progetto sono state studiate in armonia con quanto dettato dall'art. 121 del T.U. 11/12/1933 n. 1775, comparando le esigenze della pubblica utilità delle opere con gli interessi pubblici e privati, cercando in particolare di:

- *contenere per quanto possibile la lunghezza del tracciato per occupare la minor porzione possibile di territorio;*
- *recare minor sacrificio possibile alle proprietà interessate, avendo cura di vagliare le situazioni esistenti sui fondi da asservire rispetto anche alle condizioni dei terreni limitrofi;*
- *minimizzare l'interferenza con le zone di pregio ambientale, naturalistico, paesaggistico e archeologico;*
- *assicurare la continuità del servizio, la sicurezza e l'affidabilità della Rete di Trasmissione Nazionale;*
- *permettere il regolare esercizio e manutenzione dell'elettrodotto.*

L'intervento in programma prevede complessivamente l'interramento del tratto di linea aerea a 150 kV esistente "San Severo – Poggio Imperiale" compreso tra il sostegno n° 593 e il sostegno n° 596, mediante:

- *la posa di un cavo interrato a 150 kV lungo circa 500 m;*
- *l'installazione di n° 2 nuovi sostegni P. 597/A e P. 594/A, per la transizione aereo - cavo in asse linea dell'attuale tracciato;*
- *la rimozione dei sostegni esistenti nel tratto interessato dalla variante*

Di seguito la descrizione degli interventi previsti così come riportati dal Proponente:

a) la posa di un cavo interrato a 150 kV lungo circa 500 m

l'elettrodotto in cavo sarà costituito da una terna composta da tre cavi unipolari realizzati con conduttore in alluminio o rame, isolante in XLPE, schermatura in alluminio e guaina esterna in polietilene. Ciascun conduttore di energia avrà una sezione indicativa di circa 1600 mm². I cavi saranno interrati e installati normalmente in una trincea della profondità di 1,6 m, con disposizione delle fasi "a trifoglio". Nello stesso scavo, a distanza di almeno 0,3 m dai cavi di energia, sarà posato un cavo con fibre ottiche e/o telefoniche per trasmissione dati.

I cavi saranno protetti e segnalati superiormente da una rete in PVC e da un nastro segnaletico, e ove necessario anche da una lastra di protezione in cemento armato dello spessore di 6 cm. La restante parte della trincea verrà ulteriormente riempita con materiale di risulta e di riporto.

Altre soluzioni particolari, quali l'alloggiamento dei cavi in cunicoli prefabbricati o gettati in opera o in tubazioni di PVC della serie pesante o di ferro, potranno essere adottate per attraversamenti specifici.

Nella fase di posa dei cavi, per limitare al massimo i disagi al traffico veicolare locale, la terna di cavi sarà posata in fasi successive in modo da poter destinare al transito, in linea generale, almeno una metà della carreggiata.

b) l'installazione di n° 2 nuovi sostegni P. 597/A e P. 594/A, per la transizione aereo - cavo in asse linea dell'attuale tracciato

I due nuovi sostegni da installare N°594A e N°597/A necessari per la transizione cavo/aereo saranno tubolari monostelo, forniti di mensole portaterminali.

I sostegni saranno provvisti di difese parasalita. Ciascun sostegno è composto da una fondazione e da vari tronchi conici in lamiera piegata, che si innestano l'uno nell'altro mediante "sovrapposizione a incastro"; nella parte alta del sostegno vengono fissate le mensole a trave e il cimino.

Alle mensole sono applicati gli armamenti mentre sull'estremità del cimino va installata la corda di guardia. Per quanto concerne il sostegno monostelo tubolare capolinea per il passaggio da aereo a cavo, la struttura sarà inoltre munita di ulteriori mensole adatte ad alloggiare le apparecchiature necessarie alla transizione da linea aerea a linea in cavo. La fondazione del tipo "Unificato TERNA" è a blocco unico di calcestruzzo armato, costituito da una base a forma quadrata, che appoggia sul fondo dello scavo. Detta base è simmetrica rispetto al proprio asse verticale. All'interno della fondazione verranno posti dei tirafondi atti ad ancorare il tronco di base del sostegno tubolare.

c) la rimozione dei sostegni e dei conduttori esistenti nel tratto interessato dalla variante, con evidente miglioramento ambientale del quartiere San Berardino in San Severo (FG).

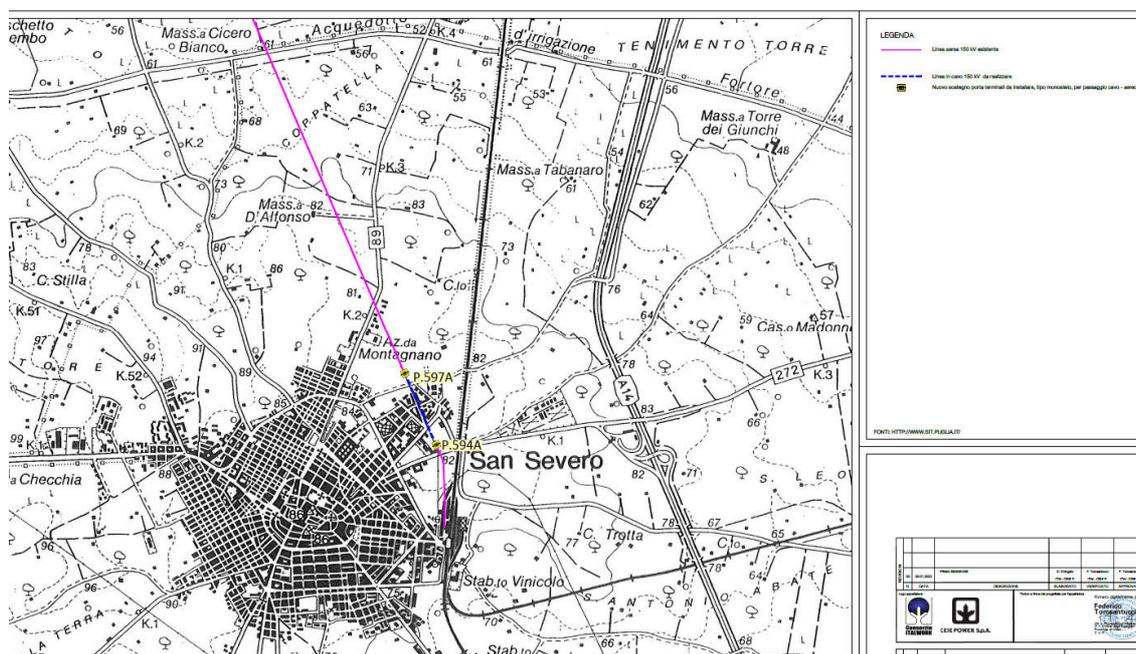


Figura 1 Corografia di inquadramento generale



Figura 2 Area d'intervento

Per quanto riguarda la presenza di riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE), il Proponente dichiara che non sono presenti aree naturali protette della Rete Natura 2000 e/o ulteriori zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico direttamente interferite dall'intervento.

Con riferimento alle zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica il Proponente dichiara che *“l'area di intervento non ricade in aree vincolate”* e, relativamente agli aspetti paesaggistici, più in generale che *“la demolizione dell'elettrodotto aereo nel tratto tra i sostegni n. 593 e n. 596 consentirà la restituzione dei suoli ai precedenti usi, comportando un impatto diretto positivo, generando allo stesso tempo anche un minor impatto visivo, dovuto all'eliminazione della linea aerea”*.

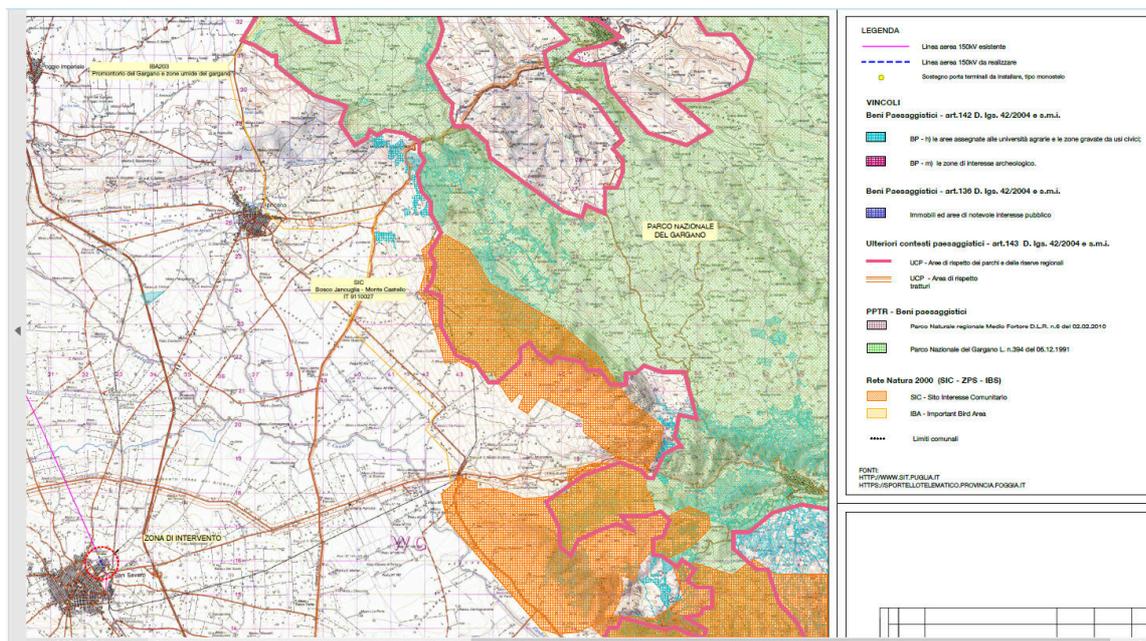


Figura 3 Stralcio cartografia dei siti della Rete Natura 2000 e dei vincoli paesaggistici

Con riferimento all'uso del suolo il proponente afferma che *“l'elettrodotto interrato non comporterà perdita di suolo”* e che, al contrario, *“sono previsti effetti ambientali positivi in quanto la dismissione dei sostegni e della linea aerea nel tratto tra il s. 593 e il s. 596 consentirà la restituzione dei suoli ai precedenti usi”*.

Con specifico riferimento agli impatti ambientali complessivi dell'intervento il Proponente afferma che *“gli impatti in fase di cantiere saranno di entità e durata assai limitata, reversibili e mitigabili”* mentre *“in fase di esercizio gli effetti ambientali, prodotti della realizzazione del cavo interrato, saranno del tutto positivi, con l'annullamento delle emissioni acustiche e la riduzione dei campi magnetici”*; il proponente afferma infatti che *“la realizzazione del progetto comporterà, in fase di cantiere, emissioni acustiche e di polveri. La fase di esercizio, rispetto alla condizione attuale, comporterà meno emissioni acustiche (effetto corona annullato per interramento del cavo), e una riduzione delle radiazioni elettromagnetiche presso le costruzioni esistenti”*.

Per quanto riguarda le aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923) il Proponente dichiara che *“le aree di intervento non sono interessate da vincolo idrogeologico”*

Per quanto riguarda le aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni il Proponente dichiara che *“gli interventi in progetto non ricadono in aree soggette a rischio frana o a rischio idraulico”*.

Il Proponente dichiara inoltre che, nell'area di progetto o in aree limitrofe, non sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto.

Infine, il Proponente afferma che in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006, il territorio in cui ricadono le modifiche progettuali rientra nella zona sismica 2.

Conclusioni

Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente nella documentazione trasmessa, preso atto che:

- l'intervento oggetto della presente valutazione preliminare si configura come una variante in cavo interrato alla linea 150 kV San Severo – Poggio Imperiale, che prevede l'interramento del tratto di linea aerea compreso tra il sostegno n° 593 e il sostegno n° 596, per una lunghezza totale di circa 500 m.;
- non sono presenti riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE) e/o ulteriori zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico direttamente interferite dall'intervento;
- il progetto non interferisce direttamente con aree soggette a vincolo paesaggistico bensì la demolizione del tratto in linea e l'interramento dello stesso consentirà un miglioramento ambientale e paesaggistico della zona;
- la realizzazione del progetto comporterà, in fase di esercizio, meno emissioni acustiche rispetto alla condizione attuale (effetto corona annullato per interrimento del cavo) e una riduzione delle radiazioni elettromagnetiche;
- non sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto;
- le aree di intervento non sono interessate da vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923);
- per quanto riguarda le aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni gli interventi in progetto non ricadono in aree soggette a rischio frana o a rischio idraulico;
- in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006, l'intervento ricade in Zona Sismica 2;

considerato e valutato che:

- oggetto della presente valutazione preliminare è il progetto *“Variante in cavo interrato alla linea 150 kv “San Severo-Poggio Imperiale”, in sostituzione di un tratto di elettrodotto aereo, compreso tra i nuovi sostegni di transizione areo-cavo p. 597/a e p. 594/a nel comune di San Severo in provincia di Foggia”*;
- il cavo verrà interrato in corrispondenza del medesimo tracciato dell'elettrodotto aereo in demolizione;
- gli unici effetti ambientali riscontrabili sono riconducibili alla fase di cantiere, di entità limitata e reversibili;
- le modifiche proposte permetteranno, in fase di esercizio, complessivamente minori interferenze ambientali rispetto alla condizione attuale.

Ad esito delle considerazioni di cui sopra, si ritiene che il progetto in valutazione denominato *“Variante in cavo interrato alla linea 150 kv “San Severo-Poggio Imperiale”, in sostituzione di un tratto di elettrodotto aereo, compreso tra i nuovi sostegni di transizione areo-cavo p. 597/a e p. 594/a nel comune di San Severo in provincia di Foggia”*, non determini impatti ambientali significativi e negativi e che quindi sia ragionevolmente da escludere la necessità di successive procedure di Valutazione di Impatto Ambientale.

Al fine del rispetto di tutte le disposizioni normative di settore e territoriali, si rimanda al parere degli enti competenti per eventuali ulteriori “nulla osta” e/o autorizzazioni.

Il Dirigente

Orsola Renata Maria Reillo

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)